

Quaderni SoZooAlp

# QUALE ZOOTECNIA DA LATTE PER LA MONTAGNA ALPINA?



Regione del Veneto



Provincia di Vicenza



Comune di Asiago



Comunità Montana  
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

Il quaderno SoZooAlp n.3 raccoglie i lavori presentati al Convegno SoZooAlp “**Quale zootecnia da latte per la montagna alpina?**” tenutosi ad Asiago (Vicenza) nei giorni 22-23 settembre 2005.

L'evento è stato organizzato dal Direttivo SoZooAlp con il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Vicenza, la Comunità Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni” e del Comune di Asiago. Hanno inoltre dato il contributo: le Latterie Vicentine, la Cortal, il Consorzio Agrario Lombardo Veneto, il Consorzio Tutela Formaggio Asiago, il Caseificio Pennar, il Caseificio Finco e la Cassa Rurale ed Artigiana di Roana.

Comitato Organizzativo

***Michele Corti, Giulio Cozzi, Gianbattista Rigoni Stern***

Segreteria organizzativa

***Marina Bizzotto***

Foto di copertina: *Giovanni Rigoni Schirat*

Stampa: Nuove Arti Grafiche, Trento - Giugno 2006

## Prefazione

Sul finire dell'estate Asiago ha ospitato il Convegno SoZooAlp per l'ormai consueto incontro annuale: splendidi giorni di fine settembre hanno fatto da cornice a questo importante incontro, che ormai da un decennio prosegue questa sodalizio che ogni anno si consolida e si rinnova.

“Quale zootecnia da latte per la montagna alpina?” è stato il tema conduttore di questa giornata: l'interrogativo di fondo rimane quello di individuare la strategia di sviluppo per la zootecnia da latte in una realtà, come quella alpina, profondamente varia e segnata da problematiche diverse. Il tema è stato particolarmente sentito in questa realtà dell'Altopiano dei Sette Comuni dove l'alpeggio è una pratica affermata e sostenuta. Quest'area si pone come punto di riferimento importante nel campo zootecnico visto che nel periodo estivo vengono monticate 78 malghe pubbliche.

Importante è stato il contributo di tutti: docenti delle diverse università, da Udine a Milano, da Torino a Padova, tecnici, rappresentanti di associazioni di categoria, politici e addetti ai lavori.

E' stata rinnovata anche quest'anno la possibilità di presentare brevi interventi su tematiche, legate comunque al mondo della zootecnia: si tratta sempre di contributi importanti per portare alla conoscenza di un pubblico più ampio le proprie esperienze, studi e ricerche.

Abbiamo potuto vantare una presenza d'eccezione che ha aperto i lavori: lo scrittore Mario Rigoni Stern che, con parole magistrali, ha dipinto il suo profondo amore per la sua terra e per la sua forte vocazione zootecnica che ben concilia l'aspetto economico e produttivo ad una tradizione secolare.

Grazie quindi al Comitato Organizzativo, agli Enti che sono intervenuti a patrocinare l'iniziativa, alle Ditte che ci hanno accordato il loro contributo e a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

*Il Direttivo SoZooAlp*



## INDICE

<p>Usò del territorio, impatto ambientale, benessere degli animali e sostenibilità economica dei sistemi di allevamento della vacca da latte presenti in montagna. Il caso studio dell'Altopiano di Asiago <i>G. Cozzi, M. Bizzotto, G. Rigoni Stern</i></p>	pag. 7
<p>Una foraggicoltura al servizio dell'allevamento e del territorio montano: tradizione e innovazione a confronto <i>F. Gusmeroli e collaboratori</i></p>	» 26
<p>Strategie operative per il controllo delle infestanti nei pascoli alpini, <i>G. Rigoni Stern e collaboratori</i></p>	» 41
<p>Tavola rotonda: Le razze bovine da latte e la montagna alpina: opportunità o marginalità? <i>Intervento di G. Hainz - Associazione Nazionale di razza Grigio Alpina e di C. Valorz, del Centro di selezione SuperBrown</i></p>	» 51
<p>Analisi delle caratteristiche qualitative e igienico-sanitarie del latte: variazione tra fondovalle e alpeggio in Valchiavenna <i>F. Baroni e M. Timini</i></p>	» 55
<p>La vendita del latte crudo: una proposta aggiornata per una antica consuetudine <i>L. Zanini</i></p>	» 59
<p>Nostrano di Valtrompia, raccolta dati, analisi e prospettive DOP <i>F. Cavalli</i></p>	» 63
<p>Spore di clostridi in una filiera agro-zoo-casearia con e senza insilati <i>G. Colombari, D. Melani, G.A. Zapparoli</i></p>	» 67
<p>Indagine sul benessere delle bovine da latte in posta fissa in Valtellina <i>A. Bettini, M. Timini, F. Marzi, S. Marchesini, C. Comi, N. Patamia, S. Mattiello</i></p>	» 75
<p>Razze bovine allevate nel territorio montano piemontese: realtà e prospettive <i>L. Battaglini, A. Mimosi, M. Gentile, M. Bianchi</i></p>	» 84
<p>Progetto pilota di assistenza tecnica integrata in un comprensorio montano pastorale <i>C. De Pedro</i></p>	» 94

Applicazione e verifica del concetto di Progettazione Integrata ad un campione di malghe dell'Altopiano dei Sette Comuni <i>S. Guercini, A. Bordin, D. Valle</i>	pag. 105
Definizione del profilo sensoriale del formaggio Asiago d'Allevato Vecchio ed effetto delle diverse filiere di produzione <i>A. Marangon, M. Cappellari, B. Moretti, G. Rigoni Stern, G. Cozzi</i>	» 116
Prima indagine sull'evoluzione delle superfici a pascolo nelle malghe della Comunità Montana Feltrina <i>M. Aguanno</i>	» 128
Effetti della diversa intensità gestionale sulle caratteristiche di alcuni pascoli delle Prealpi Venete <i>F. Da Ronch, G. Rigoni Stern, U. Ziliotto</i>	» 137